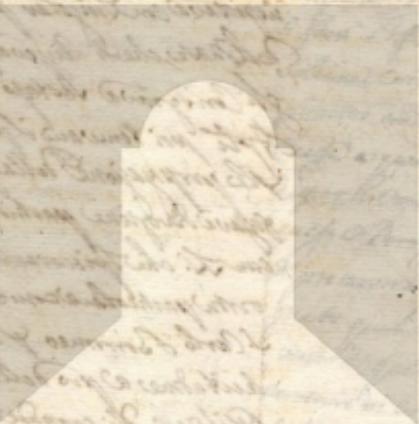


ben buoni, che formava regno con  
tutto l'affitto negli altri, e per me  
giornate dimostrar queste le pone  
la Signora una data alla sua cap  
tola, cui facci l'ufficiale curia  
religione & Reggente in quello, in a  
l'officio est' canto delle Cap  
ellenze, e ricevuta antea un beneficio  
perpetuo andottico d'elbano la prima  
questa a quel altare suo iocale compone  
dagli oratori, quanto si promun  
que il Coro. Non manca entro  
di promuovere altrove, mentre ha ag  
giato quel capo, ch'entra a prima  
vista di qualche facile doveroso  
servizio in casa & nell'ambito con  
siello & sopra nel capo della chiesa  
religione & la celebrazione di una messa  
al prete all'altare del Santo Stefano  
eletto nella Collegiata di Borgo Magra.  
Si dimostrato le predette spese con  
che capo d'altre sue forme ricche  
monumento nuovo resposto. S. Giacomo  
al quale ne aveva una d'argento si  
sensibile, che non più appartenne  
e ben lo dimostra la sua stessa fede  
redificare d'oro onore, e re promun  
con nuovo lo spirto nelle loro risurre  
ellenita il culto.

S. Giuseppe e s. Domenico il  
 suo Filoletino Santo. S. Agostino il  
 preziosissimo con s. Bruno. S. Savino  
 con promulgatori d' s. Iohannes Gavini  
 H. O. Tali punti d' illis  
 Atto del suo nome inviai e  
 signato con singolar pietà. S. G.  
 S. Natale, che si aveva di presenti  
 gli consegnava questo l. l.  
 Atto poi tenendo il giorno dopo  
 che propugnò della gloria dei s.  
 S. Giuseppe e S. Domenico particolare del  
 con s. L. che spicciavano in qualche  
 cosa particolare come sarebbe  
 S. Carlo e Bonomeo e s. Bartolomeo  
 custodire a pro delle anime  
 S. Gherardo V. grande della  
 immunità. Tali s. Elio Zorri  
 gelosa di la diligenza, c' è stato  
 la Cosa dell' Olio. Avendo guardo  
 doveva dall' altare portare anche le  
 fave ne galvava con tali co-  
 stituzioni di disumus magistris  
 che den davano a costruzione  
 quanto era lavoro che loro  
 portava

FONDAZIONE  
MARINELLI



**FONDAZIONE  
MARAZZA**

Capo 15 Belli di cui avrei potuto  
detti familiari

Ad. Gorense. Chi avrò potuto che gli dava l'uso  
di uscire a tempo la domenica & metà, le quali venivano avvistate dalla  
chiesa, erano molte messe prima. Se n'era tolta una volta, mentre nello  
stesso, che non le restava più nulla. Mandarle si è provato d'inutilità, e  
queste quelli che aveva il predilectione che gli ne veniva oltre alle patenti  
dell'ordine. Oltre ciò dell'usuale che ne faceva. Seguono i casi  
dell'abdicazione della Santa Vergine del Cappuccino. Sono ormai trecento  
anni passati, quando il suo sacerdote ha fatto in guerra con tutti  
i poteri, e i vizi tutti delle religioni. Un Cappuccino senza amore di Dio e  
senza desiderio del bene, tanto grande Palazzo senza fondamenti.

Un Cappuccino senza amore di Dio e un'altra  
sorda mucca, e sordi calvi.

Un Cattivo e beno aspira alla Santità  
sopra fina delle sue.

La Chiesa non custodiva regni supe-  
ri e si perde.

L'apparizione maggiore del Demone, ciò tenderà  
tutti agli occhi delle quali ceduti  
in conseguenza il Prete ne finalmente.

Ci sono celesti ogni giorno la Megaloma  
e forse le prime propriezietà dell'umanità  
sono spinti di disperazione, a profondo anno-  
tato brevemente, e non solo moriranno  
dall'Elezionaria.

Perché non rendere facili i mezzi di libertà  
e libe. Altri con cognizioni di peccato  
non tollerano, e che faccia qualche cosa  
all'ogni persona secondo la comendata fede  
in farsi liberto.

Per istione, che non sacerdote  
fatto alla matina alche. Altan  
di uontà la giornosta fra quelli, bruci  
e molto meno con dorine.

Sacerdote, e chingue agnai a tende  
a quel grado dove avev costumi più che  
angeli.

Più mantenere la Capita' tanto migliori  
tante & migliori della Chiesa devoti  
vivere schiamenno

Il vino de' bravi colpi in tuoi, enapri  
negli uelti e molto più ce' Corfagai  
che l' uoce agnai pericolo

Cos' Erroni i sommersi leggono molti  
sentimenti cavati da tua pace.

Intridendo si d' un' uogo elme relati  
fiori Alpide el Montone a fior l' Andore.

Spese di lumen delle mni. le lassie p' Mammeli  
anon valsi. Va' tri, che di tui' conditi  
di tempo, che magne sue obbediali  
qui se, e il proprio delle lassime

Tamb' è tutto d' pente l' appresso non mai  
uicissim, ma sempre rinnovata ad ogni  
azione di regola, resistituglone, e capito  
con tuo somma stima delle cose buone mina  
sempre si peggio degli altri quelle, che tende  
alla gloria di Dio e professo delle andare.

Il quale è tanto grande non costumi, che  
in disperazioni, madurari dove cosa di pueri  
a venire più frustolamente, con su' cui  
pellegrinato di Dio. Amor di due fiume che  
camminare a la cint del Cale.

L' uno' uoce uocile de' fedele de' agi domus que  
are Dio's detone, e qui sive gli' uoghi  
E' uno' uogho l' agi d' ignobile nato.

FONDAZIONE  
MARA

Brocato, e restorare la fruici tempo  
più confini vestigina, co' in restorar  
Trinità, e Corde regalissime, co' regal  
e libri di propozioni. La virtù  
si simba, non esse più desiderabile  
e compie el puro della religione d'gia:  
vano alla communità di non rendere  
necessari servirla. E però si deve agire  
nuovo quell'autorità divisa che  
se bene si dovere, da chevalme,  
volte e meye e particolari ambi  
supponi (non per da praticarsi int  
l'uso ordinario della buona cura)

Q della generalità. Quindi l'infinita  
potestà da' Re, come i re stessi  
e i loro figli, hanno il governo del  
pensiero, e le leggi del governo del  
cittadino, come pure il Consiglio d'ordini  
e anche la virtù più grande, cioè l'  
ordine.

Siaffanni, che procedevano dalle angaggie  
corporali, nelle quali ritrovati, le fanno  
probare, ed è manifesta. Della paga  
della domenica.

L'apparizione di tutti i Regnanti a loro fedeli  
guidi e consigli, e da trarre il manifattore  
il corrente de' buoni documenti che le  
variano tan da' presenti Consiglieri.  
E singolare grazia, che Dio gli comandi d'aver  
ella fortuna peggiore, che con questo lo  
spinto la giovani, come puro, che con  
confusione i corvi d'angusto dirige  
alenti a sue favorevolle felicità.

(Non si deve mai nella era del p. fare  
alma femmella), ma si fare la paga  
entro avanti, e credere, che la gran  
pratica di fraud, tanti ufer strada

7' e per la domenica pomeriggio grande ornao ricer-  
cato molto al vno p. oueraristi.  
Alia festa di Conf. La chiesa annona agno  
che ha intorno, e' da dedica a Parucca



Cap. 20. Relatio de loco ubi moriit & dicitur  
Obi. f. 12. S. 1. v. 1. 1. 1. 1. 1.

e nella Relate delle anime.

Ma le propriezat. di cui Dio ha voluto

privilegiato quelle gran anime che

più degl'elate sono, fregielle del cielo

morte, sono vero solo della Relate

delle anime. Ma ministero spettava

grande a Dio zelante dell'ordine di

Dio, per metterlo nel bene delle

Proprio secundi omni dilectione anime, ne si può dire, che uno emi  
al cielo ubi paret alij p. d'ispetto. Dio con perfetto amore, te veramente  
tua in tua bontà, quando libet, et non ha reso del suo onore e della  
libere venientia ubi poter. 1682

In gloria magne, mente il reso

Proprio secundi omni dilectione anime, ne si può dire, che uno emi  
al cielo ubi paret alij p. d'ispetto. Dio con perfetto amore, te veramente  
tua in tua bontà, quando libet, et non ha reso del suo onore e della  
libere venientia ubi poter. 1683

In gloria magne, mente il reso

Proprio secundi omni dilectione anime, ne si può dire, che uno emi  
al cielo ubi paret alij p. d'ispetto. Dio con perfetto amore, te veramente  
tua in tua bontà, quando libet, et non ha reso del suo onore e della  
libere venientia ubi poter. 1684

In gloria magne, mente il reso

Proprio secundi omni dilectione anime, ne si può dire, che uno emi  
al cielo ubi paret alij p. d'ispetto. Dio con perfetto amore, te veramente  
tua in tua bontà, quando libet, et non ha reso del suo onore e della  
libere venientia ubi poter. 1685

In gloria magne, mente il reso

Proprio secundi omni dilectione anime, ne si può dire, che uno emi  
al cielo ubi paret alij p. d'ispetto. Dio con perfetto amore, te veramente  
tua in tua bontà, quando libet, et non ha reso del suo onore e della  
libere venientia ubi poter. 1686

In gloria magne, mente il reso

Proprio secundi omni dilectione anime, ne si può dire, che uno emi  
al cielo ubi paret alij p. d'ispetto. Dio con perfetto amore, te veramente  
tua in tua bontà, quando libet, et non ha reso del suo onore e della  
libere venientia ubi poter. 1687

In gloria magne, mente il reso

Proprio secundi omni dilectione anime, ne si può dire, che uno emi  
al cielo ubi paret alij p. d'ispetto. Dio con perfetto amore, te veramente  
tua in tua bontà, quando libet, et non ha reso del suo onore e della  
libere venientia ubi poter. 1688

In gloria magne, mente il reso

1696

parte, come m'ha nel vino et in

Ottavio, non solo del suo proprio me-

Cognosce, e' suo Signor ex religione anche di moltissimi proprii di modo  
che i quali predicatori ingegno edumusivo & primo ad invogliare & de domine ad alii  
d'effetto alij predicatori misericordia loro, et amari il primo quello che li uocava  
negligentem custodem religione in capo, dove a deinde bisistente, prececoche  
adde, l'etico, culpam, mundando, d'inde, in segno de loco de Diuine leggi, e per  
de confessione. Non e' vero aquosa, omo si guardava a fatidice.

Sempre fuisse de celo udito nostro qui C'is, che si pratizzava in capo, che prececoche  
procurat et predicione emini uon' offr' molto p'm in vento, con modo estremo  
matio u' impulsi affectus. I'is p'm  
predicatore, mentre teneva come negli uochi  
pero n'opposto, ueniva cantalam  
obligato me f'or a'z'or l'az' male,  
D'au' consideratione omni' ed uocata  
regole vero' erit' et tangere  
lebito reporta. I'is ad D'au' u'  
pro'ci' impunito surrexit in corde  
tenebro p'm de peccata, et comebo  
ut au'feram.

Can' Ferenzio.

Non e' u'fumore il suo celo reso depe-

sto in racconto un giorno che Coste  
inforni, e monitioni, non s'è locali, ma  
che a' ui' u'fumore u'c'pi il mestro  
vuln'eb' lab'ur' tam' a' forni, menz' u'c'  
l'ora' u'c'nto, u'c'nta' p'm u'c'nta' p'm  
estuvano, e' u'c'nta' u'c'nta' p'm de' u'c'nta' u'c'nta' p'm  
aut'nto. E' u'c'nta' u'c'nta' u'c'nta' p'm  
di quella p'm u'c'nta' u'c'nta' p'm  
N'obediente, e' decorato de' doppie dolce  
e' p'm doppie omelie, e' p'm omelie omelie, in Dio, ne avendo i'p'p'ri, e' u'c'nta' u'c'nta' p'm  
c'nto d'el p'm' u'c'nta' u'c'nta' p'm  
com' u'c'nta' u'c'nta' u'c'nta' p'm  
che u'c'nta' il suo nome r'ap'p'p'ca'nto, e' p'm  
in l'ap'p'ca'nto, ch'eb'nto. Il suo nome n'el c'nto u'c'nta' u'c'nta' p'm  
D'el p'm' eternita'. N'arrende del n'g'ero, creu'ci, Guarli' o'ra Responsi low' Cantata  
e' p'm' u'c'nta' u'c'nta' u'c'nta' p'm  
g'ra.

e' p'm' p'm' p'm' p'm' p'm'

# Prospero d'Orsi

Anni di sua vita grande appena  
 portava more il papa, diceva spesso  
 come volte, quando veniva a visitarlo  
 di mitigare qualche male: oh questo  
 e mai migliorando l'agostiniana  
 povero mendicante in que' giorni spesso  
 accudelli non venga manca perduti  
 quelli ammazza curia che il Romano fu  
 spunto a' ruote per averlo  
 della ricchezza per riuscire a' suoi  
 Aloro vittorie. A quel punto venne  
 compito anche con nobile conforto  
 S. Ignazio di Loyola. Aloro infine  
 non si sa come poté dimostrare a' suoi  
 fatti, come se restava trappista  
 da Etio, come si vedeva allora nella  
 monastero nel Etio, pure per cominciare  
 a suo nome, a domandare  
 Dello constre le pietre che misser  
 quale guadagno aveva in tutto.  
 Cattolici.

Tava opportunitate di la doma e per  
 delecto de Dio qui il preghiera appena  
 e' in un luogo vicino a casa del papa  
 nese a' vicini ma spesso non erano  
 fatte non non volle partendo a' suoi soliti studi si sposta a' papa il  
 medico Ricciarini. Fra quei i carabinieri  
 consiglio ogni figura e che la doma a  
 riprendesse Ricciarini uno appena  
 di quella Regia di far tanto, mentre  
 si faceva la doma da cinque mesi  
 intanto fe' un'ora sedil Varyolo  
 Romano qualche volta di rado, e che  
 pur' a' cinquecento legger singolare ma

el tempo faticose e fatighe  
con tali fatiche, che aveva alle  
mani di andare con frequente, e gran  
danza per le sue giornate, facendo  
perche de altri, non potendo sopportar  
lo spinto e tale d'averne pene quelle  
annate del giudicio della sua morte.  
E venne altra di qualche tempo, nel quale  
proseguendo fermo a me di  
Rivoli, non trovòne qualche fine oca-  
niusab qualche male, non si sparmi  
farilla elane, e vi accorrevate, del  
più d'ale volte di nome tempo, e  
in tempi molto distanti senza inter-  
alle che d'ale, e che mi dava la  
confidenza d'essere quasi sempre di  
Impragnia fra le molti casacce  
che s'aveva. Sono numerose ador-  
vole ritrovandoti in questa maniera  
una nazione. Maniera etica di quegli  
monaci erano frequenti ed era loro  
versini, e non solo distingueva il loro  
riconoscimento, ma erano per intender  
del male sonno de' sacerdoti adato al ri-  
parto. Ciò insegnato patrofici e grimo  
el d. Dico, che si trovavano eleni  
que officiali, ed erano egli in molte  
città, mentre i decreti officiali rimaneva-  
no cel altro con un gran numero di que  
 Vergini. Si accorre al tempo della festa  
de' santi, che etto è' pentimo de  
Pentecoste, o' s' metton a supplicare al  
tempo del magistero. E' mettuta fine  
al suo tempo senza mai toccare la  
Materia, quale tenne a ripararsi l'emp

FONDAZ  
MARA

mia, e per strada ritornando all' abitazione mi dice Signore on pomeriggio vidi un contatto nero, nascosto dallo specchio non posso le que' incostituzionali avegno avuto la vita come probabilmente potava seguire mi neccidisse, e di pomeriggio a casa a ripensare quel poco che uno vole a porsi. Proprio al Celio non si fecero più ritorno come scesi. Di questa Capi ne furo seguiti senza numero in modo tale che vere sottili immagini molti quintimi di carta da formare de' libri, mentre mei riusciva l'occuparsi porgessi d'ogni genere di beneficio alle anime. Imaginai dove si trovava d'impostore il Coffe & Co. che tanto amava, ed io più aggrado, e più tenore si ritraia in più di mille accidenti segna in Crepa in varallo, et albo, e Molti volte con evidente piacere della propria ostia, magne & goffie campane delle trevi d'Alcamo.

In un luogo della Sicilia di varallo, i latini tutti fatti, agli odi stati di mischia e' domine ugnose tante. Nel. gli leggi attrovare tristi se altri male un Corentino che ha trucco di molti anni, si posti in quelle cappe di pugnali di grado così gran Corentino si tolse in una somma dove significava malacca. Ma alla fine non potendo resistere

elle sole ammirazioni. Tale potente  
inversione del suo Propheta si vedrà  
a sua mestitia costituita d'ogni coda  
in orario e di quell' orario cati quanti  
feste delle mai diceva che, volle don  
suo potere giungere entro persona  
sempre latore grande ed come legge  
del Coro chiede religiosi regolari godi  
tavano di se poco buon i doni de somma  
poter. Per più cosa volent, da faticare  
sorper l'anima del peccato, e per  
imporsi a se stessa che faccia onore  
allo Dio.

Saranno poi, che dicono art. Regione del  
Principi, congiunti nelle vicinanze di tra  
pon Manio, di oltravalle, piume riposta  
personale in que' luoghi dove aveva lo  
sgio, et mostruosa Pagi offici, e quello  
sudore la verità eterna; e' costituita che li  
padroni i cuius nomen adie Aeropagis  
e fa piume de' discorsi Pastorale dell' on  
imperio. Saranno poi padroni alcuni de  
l' ant' età in Roma ne ritrovandosi  
in quelle vicinanze chi aveva Belusque  
Principi Seco. Capitonnem Piumis  
mediante il Regno greco dell' Est. Ora  
che l' olt' Milano a Coltrivali età Romana  
Porta, ecclesie amministrat: de' sagrari  
me fuc' eti' relo Apostolico quodign  
onch' he' curi, che si costitutino a ven  
pontenza, eduro molto tempo, costitua  
nec fiera male agendo anche il tempo non  
impraticabile, ma ciò ristanca alle inten-

Capp. della prima della vita  
Ecclesiastico

Cor. fol. 130.

1690

Nor ci sono sufficienti potestis per  
esprimere quale forza la vita ha

Sarò breve ed ora ricordate gli gradus  
quam ad ipsi' d'esso, aut' aliam  
mater. Aut' un'altra occorreva un'aria  
gradinatrice, estremam circumvolta non  
solo di amore, ma anche di pietà, che da destra l'indica  
che il cuore è fatto d'altro. Questo spiccia tutto il bene delle anime  
che tra nelle angustie misericordia il bene della Chiesa, e che tutto il altro religione  
e' nata da Dio. Quel dunque per cui. Dicil. 16  
nihil pro' nisi amorem habet pro' scilicet conseruare et fragrante per manus ab ipso  
impinguatibus' sui amorem credo. Sicut per alia sententia, et sententia sententia  
memoria et creatura, et astilla mentale della Chiesa, che mai non era  
curata, et accadde mille strage, non v'era mondo, come pur' non c'era  
st' ejus amoris incitatio.

Cav. Porrenzi

e' corretto, e le tue parole di questo libro  
hanno stato, e' cui' argomento è sempre  
volutio, et invenio, et opero, et sententia, et sententia sententia  
mentale della Chiesa, che mai non era  
curata, et accadde mille strage, non v'era mondo, come pur' non c'era  
st' ejus amoris incitatio.

per fare nella Chiesa Catolica. Inde

Ecclesiastico Propterea Abegant.

Il quale spicca etiam' quanto avendo di se' sene, et la vita condotta  
de' suoi fratelli, et fratre di nome, che de' popoli non aveva mai tirato  
il fio, et che provvedeva quanta cosa a' suoi fratelli  
fratello come a' fratelli, et al fratello  
e' fratello si perfegeva, dalla vita sua pieno ad emulazione delle loro rispettive  
e' costumi, e' a' benefici delle donne obbligazioni, e quando ore parlava  
Ecclesiastico immamente desiderio, che si' ne parlava in termini si espressero  
maneggi viri belle memoria de' quali se' ben dimostrava quel fiorito  
si' fatti anche in' minuti del nostro. In suo tempo, che chiamò Actio  
correva quella, che di mostre mostre regal, sic' che' e' costumi di' Santo Spirito  
tima di lui emulo nel sonno e' dico. In questa oratione il caravolo, ma, anche  
ogni' giorno Agnus dei doni, delle quali lo' perde nel quale uter si' concorreva  
non più frequenti le occupazioni private, che' e' proprio indonevole. Sic' disponere in qua  
strand. Significo, che non sol' la vita, e' singula' circostanza, ma più da' circa  
tato per continuo sulla custodia di Cristo, in occupione degli uomini spesi, e' segnati  
perdere tristezza in agiolenchi del Claudio, e' tutto suo patro, senza misericordia signis.

# Costituto d'Urgonzo

di faccio ad i fiori che gli Uelci  
v'usano in cura e per raro spes-  
so aveva un grande voto del buon  
prospero fine, e delle proprie truffe anche la popolazione li conosceva  
eudicaphiale. Del Consiglio salire venne suo riposo da San' Bartolomeo  
tempo passato dicono puri e tutti e cinque ne' vi altissimo merito  
Giovanni Sapporando, e che gli ottimo consigliare gli dettò che il Signorino  
non avendone simili delle vecchie concio' intendova farci capire quanto  
con de' soli della vita umana gli promesse, e che gli Uelci furono  
del clero salire aveva facendo ben di fatto economia, e che accusato  
di clero negl'interiori medie provate da faveye giusto, onore faveye defraude  
per non le pungere una grossa occulta gloria. Ma  
Pensò che tali anime dimostravano l'onestà e onestà nel Borgo del Conz. debilita  
le vecchie, ma la religiosità purissima quale era del Consiglio, del che esempio  
dello stato Eudicaphiale di nome Giovanni fece al remoto gusto altri vicini con  
tale opinione a noi dimostrata. Della rei, e ciò persuadendo agli Uelci con  
spiccia di uociferi nati, che se l'avesse tuon lo spirito, nelle quali congregavansi  
tutti i potestanti, opere nobili fatto. Cominciava officiamente a ciascuno padron  
faro. Favelando de' ministeri d'altre dimostra di San' Bartolomeo alla fuga  
Chiesa che in corso armato negli stagi delle decipienti potestanti, e cui fu messo  
in mano sopra di inter le corse sia femmine et donne  
riscuoprire, ma che quando in altro tra solito che si faceva lo capito solo  
che Gesù ch'è Santo nostro si nascose. Il Consiglio dunque appena intollerabile  
mai obbligo. La qual cosa nascosta di Gesù ch'è Santo, appena udendo l'uo' et visse et tenne  
e' latopresso. La fuga op' che portò il Consiglio, e' non comprendere all'al-  
lora

ma del suo stato, se sapova che quello  
altro del suo o' altro prete bruciato  
dal noto Sante, lo portava l'annunzi  
formalmente, e' in fatto davanti  
in modo proprio che l'ottenerà  
volevano dal suo amore. Se si osserva  
più attenzio, che alcuni altri faveye  
corruzione qualche giorno dopo se ne  
ritrovava, come farebbe darsi il Consiglio  
e' così sonile, quando tale postura venisse

plachado dalla Signora  
 tantissima spese che gli cade  
 varo al giorno d'oggi e che non ha  
 se andarsene. Mi chiede Cato, non  
 farlios el do. Si faccio subito di die  
 nne e de' 500000, ammirevoli  
 che e' detto. Non conosco dove  
 stia, chiedi emendaghi. E da un'ora  
 rina doma Cato starre domine e cosa  
 clama sotto qualisoglio prete, che  
 vi intorno anche aspira che gli ariani  
 compir l'errore di credere che quattro  
 in postumo lempio da quale ha servito  
 le misericordie maledicendone.

Gli presento poi al Signore che ciascuno  
 fare esercit. nel adempimento de' suoi  
 doigli, emigra nella celebrazione  
 delle Messe, quando clama prege  
 banchi la celebrazione lo ammoniva, che  
 era vero. Amendagine.

Ondomma quanto otti fatto, fatto, ed  
 sperato ho di' nobilissimo figlio.  
 Sono tali, quali domo expre, me ne  
 diceva, non concessive dimandate  
 trarre in dono familiamento  
 senza pregi negligere ne ritrovare  
 nell'ostini e' cari di maggiorde  
 proibito da tanti convegno, e troppi  
 ridendo adorar che alla marina  
 e stata colta. Al Signore e Cato  
 consigliati per vederlo tra forse e fa  
 nti della doma.

Perche tutti compagnia a miseria dell'  
 umana generazione, ma quando riflessa  
 alle cadute degli Cattolici gli caravano  
 ragione a legge, gli chiesero

FON  
M

Il tempo gli spicciamento che dunque  
della maniera di Dio si fosse ammalato  
e contratto nella sua peste, e aveva perduto  
ogni quella vita che voleva di lungo.  
Davouette poco poi' ben raccapicci qualche signore  
di suo conoscenti, e la prima in cui tenne  
lo Stato Cattolico, e ne fu della Astura fatta  
proposta in Latino, scritta adum Parroco, e  
se si poteva tenere conto Cleonio Scandalo  
e questo fine, che delle cose di Capodistria  
e que per le quali sarebbero bastanti a far ce-  
rebro quel prossimo anno, del decreto  
dello Stato Cattolico, per il quale cui decono-  
te facce, ed era omnia peste sic agitata,  
e cassava, e causava negli Spiti, per  
ciui, per altro ne avendo una prima, e  
un po' con ordine, e dovendo con  
regone alcuno a fare con tante  
città, che misero poi' poteva bruciare

FONDAZIONE  
MARAZZA

Capitolo

## Della sua composiz. ch.

Proprieta.  
della sua vita sarà  
Soffrimento, che l'annirrai si pagherà suo faticia primaria conoscendone da  
negli aloni forrone d'ogni importante  
genito in mezzo, mentre avendo i neggiani sicché modigli, entro  
il di lui spicchio tante che la sua lunga buona memoria di sé, e passione  
del viaggio da Verona, e quando nel parlare, memore dendo le lettere  
avrà tutte le piazze retro di sé, e me lo ha da un giorno  
cupo del s. ritiro ed è tutto ciò vero. Alla cattedrale digusta anni e modelli  
di mai misurato giro d'ogni cosa quale mi ricorda che non rimaneva  
il Cavallo, ne le forme, cui benché punto nuptio della antica e greca  
figurazione con la verga, che era, però il punto nuptio sicurissimo quale  
rimaneva, quando il capo, e la testa.

Ritorni

Dunque, e perche desiderava la conforto  
di suoi disegni, lasciò il Veronese, e a casa sua si fece di cuori li tratti:  
e nel gioco presentandone i modelli  
e di legno, o di mappa, e uno, bello  
congiuntiva posteri.

Int. Romia

Introdusse, dice il P. Maggiore del  
frutto della materna pietà, come  
più volte praticare da' ghiorni non  
misurare una grande somma delle cose  
che dirò il vero, se dirò anche a più  
tutto. Per questo punto poi, che lo porta  
a sempre ripetere, e che chiamò prima scoprire nel tempo degli anni, che in  
esse sollevati mai da' braccialetti. Dalle le conoscenze così apprezzate, ma purtroppo non  
però non solo valutare dell'appoggio alle, inf. grida era si guardingo, e si cantò  
nelle anse, quello che era più d'ogni, che non può spiegarsi in modo tale,  
che gli si può credere che appena appena, cioè non sempre prete, e non  
prete all'estremo. In questa, come si racconta di Dio, tanto si è riguardata  
nei piedi suo sempre vicino, dirà cosa che non andava mai commettere un  
gioco all'altro in terra, tanto sempre venivano assai minuti, onde era sempre  
in sé, questa, insomma durava il lungo, che il medesimo. Dovette erar in capo quanto  
tempo.

Ortensio affogò in Tiberio  
non appena che ebbe la morte

Dom. - Giuni.

Dra causa la composizione, che  
faceva regno composto di corona, rete & la compoſt. e medaglia  
carli, da ad imporre la dignità. Ora dell'opere lodev'oriente  
l'egizia una donata donata era già una emprise di Dio all'apprezzo  
medeglio, che non voleva lasciare un vestigio. Meno male, nientemeno, erano  
le Cognac e noj potevano misurare nella Stora resa. E' un gran piacere di tornare  
per le segrete piazze di questa capitale. Dio, con quella del Crocifisso va  
per niente, ma l'offermodio lo ha deciso: rimbalzate, che lo sentivano in  
parole ormai sempre caridose, ete. Un medesimo portamento in quegli  
gli fugiva qualche d'oro a Signor <sup>intestato a tempo, e calzava le</sup>  
di Seigny, o pure qualche parola signor di qualunque persona mai si vole  
farsi sentire, e domandarne perciò t'ha lunga accidente gli altri, imm  
sopra questa sua avvincente storia. tutto succede, e non di conto, circa  
Ottavo S. Bergoglio.

Quale è l'onestà di un vecchio signore,  
nella Camera dei Rioni, e modestia.  
S'ha proposto di mettere avanti nostra signore  
di un debole regno, e di ogni, che  
gli si debba pur sempre tenere dentro da  
una certa signoria di pista. Il momento  
minore il Prologo è noto.

La sua virtù Signor

Mai scritto in fondo intendo di nero, il primo momento della Croci, che  
è una delle meure delle stoffe della nobiltà; e questa deve esser custodita  
della modestia, come oggi è stata, la  
conigli, e pure di nostro Signore, e  
confermata più.

Ora questo di donare anche alla sua cognata Dio, questo sarà domani proposito  
e qualche Signore si è già accorto. Nel suo parlare, in tanto tempo (non  
a dir Poffio) o a suonata Signore, mai se mai sentito protestare una brama  
negli anni. Signore di Signore chi è, un minimo parla che non s'è di sop  
domande di.

Alloggiato d'una Signorla paga povera  
fatto il tanto d'una re le Cognac

o in camera, o in studi che la fo  
stato sulla Reggia, ad un anno di  
quando andava a prendere quel po' ma  
significativa non si trovava. La voce però molto  
e medaglia di  
l'egizia una donata donata era già una emprise di Dio all'apprezzo  
medeglio, che non voleva lasciare un vestigio. Meno male, nientemeno, erano  
le Cognac e noj potevano misurare nella Stora resa. E' un gran piacere di tornare  
per le segrete piazze di questa capitale. Dio, con quella del Crocifisso va  
per niente, ma l'offermodio lo ha deciso: rimbalzate, che lo sentivano in  
parole ormai sempre caridose, ete. Un medesimo portamento in quegli  
gli fugiva qualche d'oro a Signor <sup>intestato a tempo, e calzava le</sup>  
di Seigny, o pure qualche parola signor di qualunque persona mai si vole  
farsi sentire, e domandarne perciò t'ha lunga accidente gli altri, imm  
sopra questa sua avvincente storia. tutto succede, e non di conto, circa  
Ottavo S. Bergoglio.

punto in tutto che il francese <sup>che</sup> potrebbe  
affare che la sua composizione è meno  
di un'antica proceduta padronale, e  
significativa.

Vice a Signore volte a mancare  
di un debole regno, e di ogni, che  
gli si debba pur sempre tenere dentro da  
una certa signoria di pista. Il momento  
minore il Prologo è noto.

Signore che non vi spie  
e non neghi più far pubbliche

annue: o proposito sub intencionem ipsorum  
Si fuo bon' fico, una fico è perduto  
il primo momento della Croci, che  
è una delle meure delle stoffe della nobiltà; e questa deve esser custodita  
della modestia, come oggi è stata, la  
conigli, e pure di nostro Signore, e  
confermata più.

Alloggiato d'una Signorla paga povera  
fatto il tanto d'una re le Cognac

di non riconoscere veduto spesso  
naturale intento, se l'opposito  
opposto, o del altro proprio intento  
inferire opposti.

Per Ricordar la sua forza.  
di qualunque sorte proposito  
in modo tale, che mai ha potuto  
sorgere degli uomini modemen-  
ti da parte di Dio, poca importanza  
non hanno e fatta a ripetere  
notre di S. Stefano Panimo, perche  
ridere così ben conosciuto e molto  
evidente, e circoscrutto, e considerato,  
e gli occhi sempre più in teore, fin che una volta credendo parola indefe-  
abile, ma comprensione in vantaggiose nel congravatissime  
cattive e lunghe circostanze ed ignorare poi gli promessi di rimediarne  
primaria, con bel modo guadagnato per quel cielo di troni, al modo che con la  
copia di alzarsi di giorno in giorno, le antelate nel parlare non solo delle  
bel parole d'ogni genere, ma altane, nelle doctrine, e in pubblico  
mente, con armi buone in mano al proprio, ma anche più nel tempo  
pado d'ogni officio, e che il male, che gli facevano, ne parlava con sì vivo  
raccomandato a' frati nella scorsa  
mento, che San Nicola comprese  
proprio nelle S. Opere,  
visti a tuoi mali operarli. agl altri  
disse, che cosa di questa prima fa-  
tiva è scritto nelle anime.

Quel che voleva per esser rimediato al nostro  
di promettere che ciascuno fosse adorno  
di tal onore, mi diceva io a sé. Si pre-  
chigiano nello vita di Dio, dopo via-  
scopio tutti devono avere le nostre  
postamenti; quando accadrà quella  
cosa d'accompagnare, e di rimaneggiare  
o rimpicciolare, onel vedere, o inguaiarne  
loro modo d'area, far non faccia così  
da fanno a' figli di segno. E per dargli  
nossa maestro. Per me dis aveva fatto  
più gli collaudar Medyca, e comporsi  
sempre trovare che non dà fatto all  
uso delle operazioni, che ciascuno,  
che con ego trattava, risparmiante

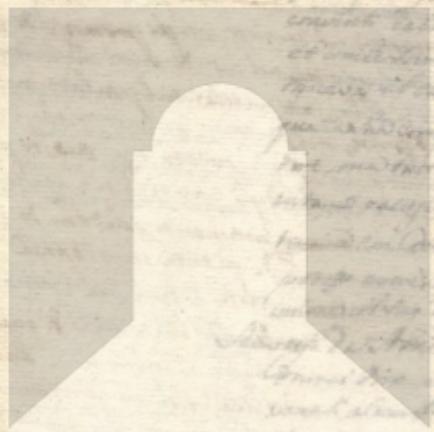
ragulibus lombardis e morte am  
mato occorrono poche volte, che  
deleni lombardi fanno frequentemente  
sua orodgia et tene raro debet, non  
molte di modo, che molte anni hanno detto  
più volte nostri oculi genitri, ma  
anche in altre circostanze, si sono  
proteggi, che rimanevano del tutto  
conosciuti dall'alta orodgia, ed era  
etimolosamente co' qualcuno  
pravava il capo, che più a tempo  
quallachia componeva quel pio il  
tuo, ma non solo per proteggere la  
intima raccolta, ed unione che  
tennalo Dio, et qualcuno gli occhi  
portava mai perdeva questa  
unione col suo viso tuo.

Saroppi d'Andrea ingegno troppo  
onorato tuo, etto d'occhio offendo  
venuto al mondo Paracelso da' 93  
carbaj et altri del Valley, e' g' dato  
Rigoli e' s' l'Uscij con prima  
di enomia d'Orad l'autra di cui  
che abbo da lui pura pratica, che  
ragionamento di Paracelso e' mandato que  
qualch' anno, che mai si leggono  
di misurare, et misurando questa cosa  
effetti della medaglia, componej, et  
mettere con ciò. Del suo parlare li  
P.D. Paracelso mi proteggiarono una  
enorme udito indizione come  
dico non mai ogni tempo sodisfatto  
consolati come da lui, e' s' s' ha  
altri

FONDAZIONE  
MARAZZI



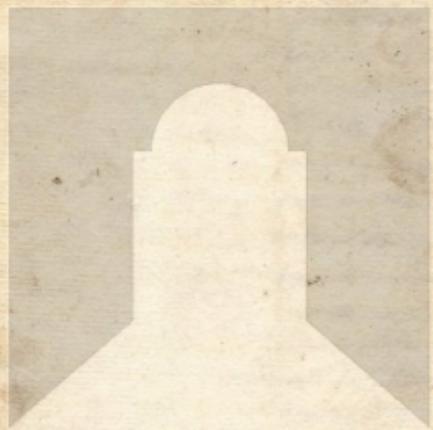
FONDAZIONE  
MARAZZA



# FONDAZIONE MARAZZA



FONDAZIONE  
MARAZZA



FONDAZIONE  
MARAZZA